



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Villa d'Almè

Via Monte Bastia, 10 - 24018 Villa d'Almè BG

Tel: 035 541223 - Fax: 035 636411

Codice Fiscale 80029050160 - Codice meccanografico BGIC889004

e-mail :bgic889004@istruzione.it - Web: www.icvilla.edu.it

PEC: bgic889004@pec.istruzione.it

**MODIFICA PRO TEMPORE (A.S.2021-22)
DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
IN RELAZIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**
Documento di sintesi dell'IC di VILLA D'ALMÈ

(SOSTITUISCE QUANTO INDICATO NEL DOCUMENTO

"SISTEMA DI VALUTAZIONE dell'IC di VILLA D'ALMÈ" DA PAG. 34 A PAG. 40)

ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022

"Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"

**approvato dal Collegio Docenti il 30 marzo 2022 con delibera n. 10
aggiornato dal Collegio Docenti il 18 maggio 2022 con delibera n. 10**

PREMESSA

1. **I PRINCIPI DI FONDO**
2. **L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE I CICLO NELL'A.S. 2021/22**
 - 2.1 **CRITERI DI AMMISSIONE**
 - 2.2 **CRITERI DI NON AMMISSIONE**
 - 2.3 **IL VOTO DI AMMISSIONE**
 - 2.3.1 **I CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE**
3. **L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**
 - 3.1 **IL PERCORSO D'ESAME**
 - 3.2 **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO**
 - 3.3 **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**
 - 3.4 **COLLOQUIO**
 - 3.5 **ALUNNI CON DISABILITA', CON DSA, CON BES E ALTRI CASI**
 - 3.6 **EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE IN VIDEOCONFERENZA**
4. **PROCESSO DI VALUTAZIONE DELL'ESAME**
5. **PROVE INVALSI**
6. **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**
7. **I DOCUMENTI DELL'A.S. 2021/22**

ALLEGATI

- all. A - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE MAPPE PER IL COLLOQUIO D'ESAME- A.S. 21-22
all. B - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME DI FINE I CICLO - A.S. 21-22

PREMESSA

- **Visto** il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 per le parti ancora in vigore;
- **Visto il** D.M. 741 del 3/10/2017, Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le parti ancora in vigore;
- **Visto il** D.M. 742 del 3/10/2017, relativo alla Certificazione delle Competenze;
- **Vista** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*";
- **Vista** l'Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14-03-2022- *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*;
- **Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè (anno di aggiornamento 2021/22) elaborato e approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 con delibera n.5, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (prot. 4427/4.1 del 25/10/2018) ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 157;
- **Visto** il Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè,redatto ai sensi del Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" n. 89 del 07-08-2020 e le relative Linee Guida e approvato dal Collegio Docenti del 30 settembre 2020 con delibera n. 10 e dal Consiglio d'Istituto del 2 ottobre 2020 con delibera n. 101;
- **Tenuto conto** del documento "Sistema di valutazione dell'IC di Villa d'Almè", in particolare per quel che concerne gli Esami di fine I ciclo, approvato con delibera n. 2 del Collegio Docenti del 21 gennaio 2021;
- **Considerato** il percorso già svolto dalle classi terze nel corso dell'a.s. 2021-22 in preparazione all'esame di fine I ciclo;
- **Tenuto conto** del lavoro svolto dalla Commissione Valutazione e Autovalutazione di Istituto;

Il Collegio docenti dell'IC di Villa d'Almè ha rivisto le procedure, i criteri e le modalità' di valutazione degli alunni in relazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/22.

1. I PRINCIPI DI FONDO

Il percorso degli esami di fine I ciclo dell'a.s. 21/22 è tracciato tenendo in considerazione come riferimenti fondamentali i principi espressi nell'art. 1 co. 1 del Dlgs 62/2017 secondo cui la **valutazione**

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni,
- ha finalità' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre, come specificato all'art. 8 co. 1 del Dlgs 62/2017, l'esame di fine I ciclo è finalizzato a verificare le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in **funzione orientativa**.

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione dell'a.s. 21/22 mantiene come riferimento il **profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione** così come tracciato nelle Indicazioni Nazionali:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- *Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.*
- *Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri.*
- *Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*
- *Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*
- *Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*
- *Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.*
- *Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*
- *Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*
- *Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere*

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- *Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*
- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.*
- *Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- *Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*
- *Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*
- *In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.*

2. L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE I CICLO DELL'A.S. 21/22

2.1 CRITERI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 2 co. 1 dell'OM 64/2022, **in sede di scrutinio finale**, gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti¹, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

2.2 CRITERI DI NON AMMISSIONE

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 2 co. 3 dell'OM 64/2022).

La non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tiene conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti (delibera n.

¹ Si veda pagg. 31-32 del documento "SISTEMA DI VALUTAZIONE dell'IC di VILLA D'ALMÈ (allegato al PTOF 2019/22)", disponibile sul sito dell'IC di Villa d'Almè <https://icvilla.edu.it/didattica/valutazione/>

2 del Collegio dei Docenti del 21/01/2021):

1. *Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione)*
2. *Livello "non accettabile" in uno o più indicatori dei processi formativi*
3. *Livello "non accettabile" in uno o più indicatori del giudizio di comportamento*

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe esaminerà e valuterà quelle situazioni, relative ai singoli alunni, che evidenziano particolari criticità e procederà alla relativa **delibera A MAGGIORANZA** sulla eventuale non ammissione all'Esame di Stato, debitamente motivata considerando complessivamente tutti i precedenti criteri.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente di attività alternativa alla religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (art. 2 co. 3 del DM 741/2017)

2.3 IL VOTO DI AMMISSIONE

Secondo l'art. 2 co. 2 dell'OM 64/2022, il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (*Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno*).

Pertanto in sede di scrutinio finale il CdC attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un **voto di ammissione** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art. 2 co. 4 DM 741/2017).

2.3.1 I CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE

Si stabiliscono i seguenti criteri, ai sensi dell'art. 2 co. 4 del DM 741/2017, da considerare per ciascun alunno, a partire dalla classe prima e secondo una media ponderata.

Per ciascun alunno, **al termine di ciascun anno**, si perviene ad una valutazione sulla base di una media ponderata tra:

- **70% -voti discipline** - media dei voti delle discipline, media reale, non arrotondata;
- **10% - processi formativi** - ogni livello di ciascun indicatore

corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6), la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;

- **10% - giudizio di comportamento** - ogni livello di ciascun indicatore corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 5) la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;

- **5% - giudizio di religione cattolica/alternativa all'IRC** - ogni giudizio sintetico corrisponde a un voto decimale (va specificato nel caso di "buono" se la corrispondenza con il voto è 7 o 8) considerato al 5%;

- **5% - giudizio attività extra curricolari** - il giudizio sintetico corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6) che è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 5%²

La media complessiva annuale così elaborata (non arrotondata) costituisce un credito per il voto di ammissione all'esame con pesi diversi:

- **30%** - classe prima
- **30%** - classe seconda
- **40%** - classe terza

Tale misurazione è per il CdC il riferimento per esprimere a maggioranza il voto di ammissione all'esame di fine I ciclo.

3. L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'art.2, co. 4 dell'OM.64/2022 l'esame di Stato, conclusivo del primo ciclo d'istruzione:

- **prova scritta** relativa alle **competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- **prova scritta** relativa alle **competenze logico-matematiche**, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- **colloquio**, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Riferimento dell'esame è il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum³.

² Nel caso dell'alunno che nel proprio piano di studi segue religione e/o alternativa e svolge anche delle attività extracurricolari, la media pesata è divisa per 100; se l'alunno fa solo religione e/o attività alternativa e non attività extracurricolari (o viceversa) la media pesata è divisa per 95; se l'alunno non segue religione e/o attività alternativa e nemmeno fa attività extracurricolari la media pesata è divisa per 90.

³ Vedere pag. 2 e 3 del presente documento.

3.1 IL PERCORSO D'ESAME

L'Istituto ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2019/20, e adatta opportunamente, uno specifico percorso per la preparazione al colloquio d'esame di fine ciclo per l'a.s. 21/22, che si sviluppa nelle seguenti fasi:

FASE 0	SULLA BASE DELLE 15/20 SUGGERZIONI GUIDA PROPOSTE DAL CdC (DICEMBRE 2021) GLI STUDENTI NE SCELGONO 6 PER CLASSE; ATTRIBUZIONE DEL DOCENTE TUTOR A CIASCUN ALUNNO.
FASE 1	DALLE SUGGERZIONI-GUIDA ALLE MAPPE- GLI ALUNNI PREPARANO LE 6 MAPPE A PARTIRE DALLE SUGGERZIONI (TERMINE DI CONSEGNA DELLE 6 MAPPE DA PARTE DEGLI ALUNNI AI RISPETTIVI DOCENTI-TUTOR: 23 APRILE 2022)
FASE 2	IN OCCASIONE DEI PRE-SCRUTINI DI MAGGIO (9/12 MAGGIO 2022) VALUTAZIONE DELLE 6 MAPPE PRESENTATE AL TUTOR E ASSEGNAZIONE DI UNA SINGOLA MAPPA (RELATIVA A UNA SUGGERZIONE) PER CIASCUN ALUNNO (COMUNICAZIONE AGLI ALUNNI DELLA MAPPA PER IL COLLOQUIO D'ESAME ENTRO IL 13 MAGGIO 2022)
FASE 3	PRODUZIONE E CONSEGNA DELLA MAPPA DEFINITIVA E DEL RELATIVO REALIA (ENTRO 4 GIUGNO 2022)
FASE 4	PROVE SCRITTE (ITALIANO E LOGICO-MATEMATICA)
FASE 5	DOPO LE PROVE SCRITTE, SECONDO IL CALENDARIO PREDISPOSTO (NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2022), SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME, A PARTIRE DALLA PRESENTAZIONE DEL REALIA DI CIASCUN ALUNNO
FASE 6	VALUTAZIONE FINALE

FASE 1 - DALLE SUGGERZIONI-GUIDA ALLE MAPPE (TERMINE 23 APRILE 2022)

Svolgimento da parte degli studenti di tutte le mappe concettuali; ogni tutor si avvarrà dell'ora di ricevimento nei periodi di sospensione (gennaio - maggio) o di altri momenti messi a disposizione a distanza per confrontarsi con i propri alunni in merito al lavoro sulle mappe.

La consegna da parte degli alunni di tutte le 6 mappe al docente tutor deve avvenire entro il 23 APRILE 2022.

FASE 2 VALUTAZIONE DELLE 6 MAPPE PRESENTATE AL TUTOR E ASSEGNAZIONE DELLA SINGOLA MAPPA (RELATIVA A UNA SUGGERZIONE) PER CIASCUN ALUNNO

Entro il 13 maggio 2022, in occasione dei CdC di maggio (pre-scrutini) a ciascun alunno sarà affidata una sola suggestione-guida e relativa mappa sulla base della quale produrre un realia.

- sentito il docente tutor, attribuiscono a ciascun alunno una sola suggestione-guida con relativa mappa già proposta dallo stesso;

- condividono le varie assegnazioni in una tabella riassuntiva nel Drive del CdC, al fine di verificare la distribuzione, gli argomenti e i realia delle mappe;
- valutano, a partire dalla proposta del tutor, il lavoro preparatorio delle mappe degli alunni⁴;
- ciascun tutor comunica all'alunno interessato, tramite e-mail, dopo la seduta del cdc, la mappa sulla base della quale dovrà costruire l'elaborato personale.

la suggestione/mappa:

- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione della mappa su cui costruire il realia e la valutazione sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

I docenti (in particolare i tutor) avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

FASE 3 - PRODUZIONE E CONSEGNA DELLA MAPPA DEFINITIVA (ENTRO 4 GIUGNO 2022)

Dopo la comunicazione della mappa/suggestione ciascun alunno:

1. si dedica al completamento, alla revisione, all'arricchimento della **mappa** assegnata;
2. produce ai fini del colloquio d'esame anche un **realia** in relazione alla mappa/suggestione assegnata

Il **realia** può fare riferimento ad una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi; consiste in un prodotto originale, coerente con la suggestione assegnata dal consiglio di classe e può essere realizzato sotto forma di:

- *testo scritto di varia tipologia (saggio, testo narrativo, descrittivo, argomentativo, articolo giornale...);*
- *presentazione anche multimediale (Es: ipertesto);*
- *filmato (Es: storytelling o altro...);*
- *produzione artistica, tecnico-pratica, strumentale; (Es: performance teatrale, coreutica, corale, strumentale, disegno, scultura, plastico, costruzione...)*

La scelta del realia è effettuata in relazione alla suggestione della mappa, alle inclinazioni e interessi personali e deve garantire l'espressione della creatività e potenzialità di ciascuno. I docenti (in particolare i tutor) avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

⁴ Per la valutazione del lavoro preparatorio delle 6 mappe richieste si utilizza la rubrica apposita ([Allegato A](#))

Ciascun alunno condivide con il proprio tutor il realia entro il 4 giugno 2022 in modalità telematica.

I materiali devono avere i seguenti formati:

- mappa = file .pdf
- presentazione multimediale = file .ppt o .pptx ...
- video = file audio-video .mp3 ...
- produzione artistico, tecnico-pratica, strumentale = file .pdf, .jpg (foto o file audio-video...)

La mappa e il relativo realia devono essere un prodotto personale senza l'intervento diretto e/o la correzione del tutor, che in ogni caso può fornire orientamenti.

Caratteristiche dei materiali del colloquio d'esame

→ Mappa (sulla base di 1 suggestione)

- elaborata digitalmente, anche con software specifici o scritta manualmente
- suggestione agganciata a diversi campi/argomenti disciplinari;
- chiara e curata il più possibile.

→ Realia

Deve essere un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata, realizzato sotto diverse forme

- testo espositivo o altra tipologia di testo
- presentazione in "PowerPoint" (o programmi simili), con elementi iconografici, e/o musicali e/o video che descriva e/o integri la mappa
- video (storytelling...) durata massima 3-4 minuti
- produzione artistico, tecnico-pratica, strumentale (Es: performance teatrale, coreutica, corale, strumentale, disegno, scultura, plastico, costruzione...) - Foto del manufatto e/o video della durata massima di 3-4 minuti

Caratteristiche del realia:

- non è assimilabile ad una "tesina";
- non è una giustapposizione di contenuti;
- è un prodotto "originale" nel senso di "personale" e quindi legato anche ad esperienze proprie dell'alunno non solo del contesto scolastico, ma anche nel senso di "creativo" che esplora anche spazi inediti ma comunque coerenti con la mappa/tematica;
- ha una strutturazione logica e organizzata;
- deve poter consentire di far emergere il pensiero critico ed elementi di autovalutazione.

FASE 4 - SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE - art. 7 e 8 del DM 741/2017

Vedere pag. 11-12

FASE 5 - COLLOQUIO D'ESAME - PRESENTAZIONE DELLA MAPPA E REALIA DI CIASCUN ALUNNO

Il colloquio d'esame è disciplinato ai sensi dell'art. 10 del DM 741/2017 (vedere pag. 8).

La presentazione orale dell'elaborato avviene, secondo il **calendario stabilito dal Dirigente scolastico**, entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno. Il calendario sarà comunicato preventivamente agli alunni e alle famiglie. Non sono consentite richieste di modifiche di data se non per gravi motivi familiari e di salute.

La prova orale, si svolge di norma **in presenza**, nelle sedi scolastiche (Secondaria di I grado "Alessandro Manzoni" di Almè e Secondaria di I grado "Alberto Manzi" di Villa d'Almè) ha la durata massima di 30 minuti.

In merito alla modalità di conduzione del colloquio da parte della sottocommissione si veda paragrafo n. 3.4

FASE 6 - LA VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la **valutazione finale espressa con votazione in decimi**, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. (OM 64/2022, art. 3 co. 1)

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere **accompagnata dalla lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. (OM 64/2022, art. 3 co. 2)

CRITERI PER LA LODE

- la valutazione del triennio (30% media di classe I, 30% media di classe II, 40% media di classe III) è pari o maggiore di 9/10;
- la media delle valutazioni disciplinari del III anno è pari o maggiore di 9/10;
- almeno una valutazione "molto soddisfacente" e/o "soddisfacente" per quanto riguarda i processi formativi e il comportamento nel III anno.

L'**esito dell'esame**, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. (OM 64/2022, art. 3 co. 3);

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di

svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (OM 64/2022, art. 3 co. 4)

3.2 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE COMPETENZE DI ITALIANO

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

2. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2

4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

3.3 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

- La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
- La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste;
 - b) quesiti a risposta aperta.
- Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
- Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
- Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

3.4 COLLOQUIO - art. 2 co. 4, lettera c, OM 64/2022

Si fa riferimento all'art. 10 del DM 741/2017

- Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

Nel corso del colloquio è accertato **anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.** (art. 2 co. 5 OM 64/2022)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio d'esame si svolgerà a partire dalla presentazione di un realia (es. performance teatrale, coreutica, corale, strumentale, disegno, scultura, plastico, costruzione...) inerente ad una suggestione-guida assegnata dal consiglio di classe entro il 13 maggio 2022.

I docenti hanno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma del realia ritenuto più idoneo.

La presentazione della mappa e del realia avviene alla presenza dei docenti della sottocommissione:

- è possibile ai docenti porre al candidato domande di approfondimento sulla mappa e sul realia;
- sono escluse forme di interrogazione sulla programmazione delle singole discipline, che vertano su argomenti del tutto avulsi dai contenuti della mappa, con quesiti improntati unicamente ad uno stile di apprendimento nozionistico, frammentario e carente di organicità.

Il colloquio:

- si sviluppa **a partire dalla mappa e dal realia dell'alunno;**
- tiene a riferimento il **profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo;
- deve offrire l'occasione per mostrare **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo**
- deve consentire di poter raccogliere evidenze sul **livello di padronanza delle competenze di educazione civica;**

Inoltre nel corso del colloquio è accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali come declinati nel curriculum di istituto e nella programmazione specifica dei consigli di classe ed è accertato anche **il livello di padronanza delle competenze della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria.**

Per garantire ciò è opportuno che:

- ❖ la conduzione sia preparata, condivisa, collegiale, organica;
- ❖ il clima sia sereno, accogliente, disposto all'ascolto e al confronto;
- ❖ le richieste/domande della sottocommissione non portino ad una mera raccolta frammentata di contenuti o un'esposizione di elementi semplicemente giustapposti, ma favoriscano la narrazione riflessiva e critica di un percorso multidimensionale e interdisciplinare;
- ❖ il colloquio non sia equiparabile ad una verifica delle conoscenze (più simile ad un'interrogazione) quanto sia il più possibile un'esposizione che consenta di raccogliere evidenze in merito alla padronanza delle competenze sulla base delle conoscenze acquisite;
- ❖ il colloquio non rappresenti un semplice "botta e risposta", ma valorizzi, attraverso anche domande/riflessioni stimolo, il punto di vista dell'alunno, mantenendo un equilibrio fra il ruolo da protagonista dell'alunno e quello dei docenti della sottocommissione;
- ❖ per accertare il livello di competenza previsto per lingua inglese e per L2, è possibile ricorrere all'interazione tra allievi e docenti su argomenti di vita quotidiana anche relativi a esperienze passate e programmi futuri oppure alla comprensione di un breve brano scritto (attinente o non attinente al colloquio; al commento a un brano musicale, un'immagine...).
- ❖ la prova sia un'esperienza significativa e formativa, consenta di valorizzare il percorso personale di ciascuno, in termini anche orientativi.

3.5 ALUNNI CON DISABILITA', CON DSA, CON BES E ALTRI CASI

→ **ALUNNI CON DISABILITÀ** - art.2, co.7 dell'OM.64/2022.

Si fa riferimento all'art. 14 del DM 741/2017. In particolare:

- *Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.*
- *Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.*
- *Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.*

- *L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall' articolo 13 del DM 741/2017.*
- *Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

→ ALUNNI CON DSA - art.2, co.7 dell'OM.64/2022.

Si fa riferimento all'art. 14 del DM 741/2017. In particolare:

- *Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.*
- *Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.*
- *Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.*
- *Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.*
- *Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.*
- *Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 del DM 741/2017*
- *Nel diploma finale rilasciato al termine dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

→ ALUNNI CON BES, art.2, co.8 dell'OM.64/2022.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

→ ALUNNI IN OSPEDALE O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE - art.2, co.8 dell'OM.64/2022.

Si fa riferimento all'art. 15 del DM 741/2017. In particolare:

- *L'alunna o l'alunno, ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.*

- *L'ammissione all'esame di Stato viene disposta ai sensi dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.*
- *Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell' esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.*
- *Qualora il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincida con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, tale prova, ove ricorrano le condizioni, viene svolta nella struttura in cui l'alunna o l'alunno è ricoverato.*
- *Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.*
- *Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. 7. Per tutti i candidati ricoverati in ospedale o luoghi di cura ovvero in istruzione domiciliare*

→ **CANDIDATI PRIVATISTI** - art.4 dell'OM.64/2022.

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'art. 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, co. 4, 5 e 6 dell'OM 64/2022.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

3.6 EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA) ART. 8 OM 64/2022

- Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.
- Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.
- Le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

- Il colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona può essere utilizzato anche per i candidati afferenti alle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgerlo in presenza.
- Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.
- Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni

4. PROCESSO DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

La valutazione finale espressa con votazione in decimi avviene secondo quanto disposto dall'art. 13 del DM 741/2017:

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale al termine del I ciclo per l'a.s. 2021/22 corrisponde quindi alla **media**, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra:**

a. IL VOTO DI AMMISSIONE =50%

b. LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO (media senza arrotondamenti) =50%

a. IL VOTO DI AMMISSIONE (50%)

IL TRIENNIO⁵ (con pesi diversi per le varie annualità, considerando la valutazione al termine di ciascun anno⁶) comprensivo dei processi formativi,

⁵ La valutazione del triennio si calcola tramite media ponderata nel seguente modo:

- 30% - classe prima
- 30% - classe seconda
- 40% - classe terza

⁶ Al termine di ciascun anno per ogni alunno si perviene ad una valutazione sulla base di una media ponderata tra:

- 70% -voti discipline - media dei voti delle discipline, media reale, non arrotondata;
- 10% - processi formativi - ogni livello di ciascun indicatore corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6), la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;
- 10% - giudizio di comportamento - ogni livello di ciascun indicatore corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 5) la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;
- 5% - giudizio di religione cattolica/alternativa all'IRC - ogni giudizio sintetico corrisponde a un voto decimale (va specificato nel caso di "buono" se la corrispondenza con il voto è 7 o 8) considerato al 5%;
- 5% - giudizio attività extra curricolari - il giudizio sintetico corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6) che è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 5%

comportamento, IRC/ALT, attività extracurricolari. Sono valutati nell'ambito del singolo a.s. e quindi anche nel triennio:

- **i processi trasversali**
- **il comportamento**

(anche in relazione al periodo di didattica a distanza)

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 2.3

b. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO (50%)

I Criteri per la valutazione delle prove scritte e orali devono essere:

- adeguati alle prove
- coerenti con il profilo e i traguardi della indicazioni e finalizzati a misurare competenze
- utili a differenziare la qualità delle prestazioni sulla base dei evidenze osservabili e misurabili
- uguali a quelli abitualmente utilizzati

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (ITA E MATE)

I docenti mantengono come riferimento comune le rubriche utili per la correzione delle prove.

I voti ammissibili vanno da 4 a 10.

Gli elementi da inserire nello statino in riferimento a ciascuna prova scritta (italiano e matematica) sono:

- gli indicatori
- i pesi di ciascun indicatore
- il voto per ciascun indicatore (con frazioni decimali)
- il voto complessivo della prova (senza frazioni decimali)

Es.

indicatore	pesi	voti	voto della prova
ind. 1	30%	6,5	voto unico (non decimale)
ind. 2	20%	7,5	
ind. 3	50%	6	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La valutazione del colloquio tiene conto di due indicatori principali:

- **realizzazione** dei materiali e dell'elaborato
- **presentazione** a partire dall'elaborato

Tenendo conto

- del lavoro di preparazione delle 6 mappe;
- dell'elaborato finale (preparazione e presentazione);
- delle competenze nelle lingue straniere
- del livello di padronanza delle competenze di educazione civica

Si perviene alla valutazione della prova orale con le seguenti modalità nel rispetto di quanto indicato nelle rubriche di valutazione (allegati A e B):

- lavoro preparatorio delle mappe (20%) -**vedere allegato A**;
- presentazione orale dell'elaborato (40%) -**vedere allegato B**
- altri elementi di valutazione (40%) -**vedere allegato B**

Il valore numerico che ne risulta è sottoposto infine al **discernimento autonomo** del consiglio di classe che valuterà la media ponderata (per eccesso o difetto) considerando complessivamente il percorso formativo dell'alunno, la progressione positiva registrata negli anni, la costanza dimostrata, piuttosto che la capacità di recuperare fragilità e lacune, nonché eventuali situazioni di particolare fragilità personale, sociale, familiare.

5. PROVE INVALSI - art. 5 OM 64/2022

Ai sensi dell'art. 5 co. 1 dell'OM 64/2022, gli alunni (compresi i privatisti) partecipano alle **prove INVALSI nazionali di italiano, matematica e inglese** previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.

La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - art. 5 OM 64/2022

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta **durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe** ed è **rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.**

Non è prevista la certificazione delle competenze per gli alunni privatisti.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.art. 6 co. 2.

7. I DOCUMENTI DELL'A.S. 2021-22

- Documento di valutazione finale dell'a.s. 2021/22 - da Registro elettronico
- Nota per la valutazione relativa all'IRC/ALT dell'a.s. 2021/22 - da Registro elettronico
- Certificazione delle competenze - da Registro elettronico
- Diploma finale (disponibile da ottobre/novembre 2022)

ALLEGATI

- all. A - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE MAPPE PER IL COLLOQUIO D'ESAME- A.S. 21-22
- all. B - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME DI FINE I CICLO - A.S. 21-22